

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo V. Cecina (PI) e Montecastelli Pisano – Anno 48

donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 – Cell. 380-2198506 www.parrocchiainsieme.it

Nuovo Cellulare: 380-2198506

IL GIORNO DELLA CRESIMA

La Cresima o Confermazione viene amministrata dal Vescovo con dei segni particolari, con una croce sulla fronte e l'unzione col Sacro Crisma. In questi gesti sta tutto il significato della Cresima.

Facendo il segno della croce sulla fronte del cresimando il Vescovo dice: "Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono"... "Il Sigillo" è un "segno di appartenenza a Dio che accoglie e che fa suoi: vuol dire che da allora non appartengono a nessun altro se non a Dio.

Il "sigillo" il segno che vuole indicare quello che avviene spiritualmente all'interno della persona, un segno causa un fatto nuovo, un cambiamento. È come quando tra due persone nasce nel cuore l'amore: tra loro nasce uno stato d'animo nuovo, un rapporto nuovo, un vincolo nuovo. Così

nella Cresima, attraverso il sigillo si stabilisce una appartenenza nuova con Dio, e un vincolo nuovo con Lui. Da quel momento Gesù sa che siamo suoi che apparteniamo a Lui



Ordine alfabetico: Auletta Gaia - Bastieri Sofia - Guzzarri Diego - Pipia Lorenzo – Moni Giusi, Monteleone Chiara – Mugnaini Greta, Nardi Maria Stella, Pampolini Eloise – Tortorici Andrea – Viaggi Alice - Viaggi Jan

Anche la Cresima

Come gli altri Sacramenti è opera di Dio, che si preoccupa che la nostra vita assomigli a quella del Figlio suo Gesù, tuttavia è necessaria anche la libera collaborazione di chi riceve il Sacramento, il suo impegno e la nostra continua volontà, altrimenti ci vuol poco a rendere vana la presenza dello Spirito e tutti i suoi doni e le sue grazie:

Ci sono anche altri aspetti

da considerare: la giovane età dei Cresimati,

l'ambiente poco cristiano in cui vivono, i tanti cattivi esempi che li circondano e anche la mancanza di aiuto e la poca collaborazione delle loro famiglie con le iniziative che la Parrocchia cerca di prendere. **Occorre considerare tutti questi fattori** quando si deve constatare, purtroppo, la sparizione di tanti Cresimati dalla vita della Parrocchia.

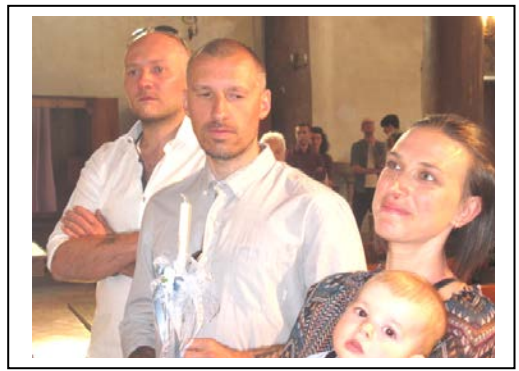
Allora che cosa possiamo fare? Allora continuiamo a essere ottimisti, nonostante tutto e seguiamo e amiamo questi Cresimati come nostri figli, pregando per loro, aiutandoli e dando loro il buon esempio di vita più cristiana. Anche la Parrocchia dovrà essere loro vicina il più possibile, pensando anche ad altre iniziative. **Ma sarebbe importantissimo che questi nostri Cresimati rimanessero fedeli alla S. Messa festiva, ritrovandosi ogni settimana.** Anche in questo è necessaria più che altro l'attenzione e la collaborazione delle loro famiglie - d.Secondo.

IL BATTESIMO DI MIRKO

Mentre stiamo festeggiando la Cresima di un bel gruppo di nostri ragazzi e ragazze, raccontiamo l'inizio della vita cristiana, il Battesimo di un bambino, Mirko, il figlio

secondogenito di Monnecchi Riccardo e di Ferri Alessandra. Anche nella vita cristiana “si nasce” col Battesimo, si “cresce” con i Sacramenti e anno dopo anno si compie il “cammino cristiano” verso la “vita adulta” La celebrazione del Battesimo è avvenuta nel pomeriggio di sabato scorso 28 Aprile, con la partecipazione di molte persone tra familiari, parenti e amici.

Nelle ultime settimane ho parlato molte volte del Battesimo, riportando l’insegnamento di Papa Francesco che da quattro settimane all’udienza del mercoledì in piazza S. Pietro ha parlato di questo argomento. Oggi ricordo che il Battesimo è il primo dei Sacramenti che apre la porta a ricevere tutti gli altri. Il Battesimo ha fatto di Mirko un bambino figlio di Dio, e lo ha chiamato a far parte



della grande famiglia dei figli di Dio, la Chiesa. Chiedendo per lui il Battesimo il babbo Riccardo e la mamma Alessandra hanno promesso di educarlo nella Fede cristiana e cattolica, perché osservando i Comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo come Gesù ci ha insegnato. Mirko ora fa parte anche della nostra Comunità cristiana, dove crescerà e con noi vivrà e loderà Dio.

Esprimiamo le nostre felicitazioni ai genitori e alla sorellina Matilde e ai familiari, mentre a Mirko facciamo gli auguri più belli per la sua vita.

Padrino nel Battesimo è stato lo zio Giacomo Monnecchi e Madrina, la zia Ferri Gelia.



Aspetti del Battesimo nella parola di Papa Francesco

Mercoledì scorso, nell’udienza in Piazza San Pietro, ha detto: Per accedere al Battesimo bisogna disporre il nostro cuore. Ciò avviene con *la rinuncia a Satana e la professione di fede*, due atti strettamente connessi tra loro. Nella misura in cui dico “no” alle suggestioni del diavolo sono in grado di dire “sì” a Dio che mi chiama ad assomigliare a Lui nei pensieri e nelle opere. Il diavolo divide; Dio unisce sempre in un solo popolo la comunità: o stai bene con Dio o stai bene con il diavolo. Io rinuncio e io credo; questo è alla base del Battesimo. E’ una scelta responsabile, che esige di essere tradotta in gesti concreti di fiducia in Dio. Cari fratelli e sorelle, quando intingiamo la mano nell’acqua benedetta tocchiamo l’acqua, facciamo il segno della Croce e pensiamo con gioia e gratitudine al Battesimo che abbiamo ricevuto: l’acqua benedetta ci ricorda il Battesimo col quale “diciamo che siamo contenti” di vivere immersi nell’amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo.



LE CAMPANE DELLA VITA

Le campane della nostra chiesa hanno suonato a festa per la nascita del bambino MATTIA GIOVANNETTI, figlio secondogenito dei coniugi Giovannetti Leonardo e di Canal Eleonora. Ai genitori, al fratellino Samuele ai nonni e ai familiari, vive felicitazioni, in attesa di vedere il piccolo Mattia per il S. Battesimo, le campane hanno suonato a festa. *d.S.*

1° Maggio, ore 7,16, il Terremoto

Una violenta scossa di **terremoto** è stata avvertita il 1 Maggio alle 7.16 in **Toscana**. L’epicentro a Castelnuovo di Val di Cecina, non lontano da **Siena**.

La scossa, abbastanza forte e preoccupante, è stata di magnitudo 3.6, con epicentro a Castelnuovo di Val di Cecina, alla profondità di 10,6 chilometri.

Il sisma, abbastanza superficiale, è stato sentito chiaramente dalla popolazione anche in un’area molto vasta della Toscana centrale, da Siena a **Firenze** e distintamente sulla costa a Cecina e persino a Livorno.

Da noi a Castelnuovo non si registrano per ora danni a persone o cose, ma solo la caduta di qualche piccolo “calcinaccio” in chiesa nella zona intorno all’altare, in sacrestia e anche in varie abitazioni, senza alcun danno alle strutture e senza alcun pericolo reale.

OFFERTE raccolte in chiesa durante le sante Messe € 41.**SPESE da definire:** per aggiustare le campane